

## TREMONTI A POMPEI

**VOCI  
D'AUTORE**

**Moni  
Ovadia**  
SCRITTORE



Le dimissioni da richiedere a seguito del crollo di Pompei dovrebbero essere quelle del ministro dell'economia Giulio Tremonti. La richiesta di dimissioni del ministro Bondi, ancorché dovute, danno l'impressione di voler sparare sulla croce rossa. Il titolare del dicastero dei Beni culturali è un cortigiano che si presta a fare lo zerbino pur di compiacere il Signore che lo ha elevato al rango di uomo di governo. La visione gretta economicista della vita espressa da Tremonti invece è intollerabile, insulta il Paese, riduce i suoi cittadini allo stato animale della sopravvivenza e della mera riproduzione biologica. Inoltre si basa su menzogne. La prima è che la cultura sia improduttiva, il che è falso. Gli investimenti sulle attività culturali sono ampiamente remunerativi. La seconda è che non ci siano i soldi. Recupero dell'evasione fiscale, delle risorse rubate dalla corruzione e il prelievo congruo sui capitali esportati illegalmente sarebbero largamente sufficienti a garantire fondi per la cultura e non solo. Ma il superministro non è certo il solo responsabile del disastro in cui versano il nostro patrimonio e le nostre attività culturali. Lo è il presidente del Consiglio, apologeta della televisione spazzatura e dello strapaesismo che guarda dal buco della serratura, l'intero governo della destra orientato dalle mitologie posticce del leghismo da sagra della polenta. Ma anche l'opposizione, fatte salve le rare eccezioni, è solo un po' meno peggio. La cultura non ha quasi figurato come priorità nei programmi dei governi del centro sinistra e ultimamente solo Vendola ha saputo stabilire una relazione fondativa fra cultura e democrazia affermando con vibrante convinzione che solo un popolo colto può essere autenticamente libero e democratico. Questa visione lungimirante fa di Vendola un vero leader. ❖

# Tutti i dettagli sono decisivi per tutelare la vostra qualità.



## Senza eccezioni.

La sicurezza alimentare richiede l'affidabilità di tutta la filiera. Siamo specialisti e sappiamo che la garanzia su **ERBE E SPEZIE** dipende da un rigoroso controllo sulle materie prime, sui fornitori e sul processo produttivo. E non solo da un foglio di carta.

- Controlli organolettici, igienico-sanitari e microbiologici
- Sistema qualità applicato a tutto il ciclo produttivo (segregazione allergeni, eliminazione di impurità, pulizia da corpi estranei e residui ferrosi, etc...)
- Tracciabilità completa e sostanziale supportata da audit periodici presso i fornitori
- Assistenza tecnica personalizzata e copertura assicurativa



UNI EN 9001:2008  
BRC  
IFS

KOSHER  
ICEA (PRODOTTI BIO)  
LAWLABS CIRCUIT

← CERTIFICAZIONI  
SA 8000  
ISO 14000\*  
OHSAS 18001\*  
\* In corso di certificazione

MEMBRI DI >



AIIPA  
ASSOERBE



La più grande, la più completa, la più specializzata azienda italiana di:  
**ERBE • SPEZIE • CONCE E DROGHE • INGREDIENTI FUNZIONALI**  
fornitore delle più prestigiose industrie alimentari  
e delle più importanti catene di supermercati, anche a *private label*

Drogheria e Alimentari SpA • Tel. +39 055 8432650 - Fax +39 055 8432653 - email: [industria@drogheria.com](mailto:industria@drogheria.com) - [www.drogheria.com](http://www.drogheria.com)

Drogheria e Alimentari collabora in ricerca applicata con **Università di Pisa, Firenze, Milano e CNR.**

## www.unita.it



### Adesso basta

PD E IDV: MOZIONE  
DI SFIDUCIA  
DITE LA VOSTRA

■ **VIENI VIA CON ME**  
Bersani e Fini da Fazio:  
braccio di ferro in Rai

■ **CONTRO I TAGLI**  
Cultura in sciopero:  
il 22 stop a cinema e musei

■ **LA CAMPAGNA «NON PIÙ»**  
I manifesti del mistero?  
Erano della Cgil

■ **SATIRA**  
Le vignette quotidiane  
di Staino e Maramotti